



ISTITUTO VERONESE
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

BANDO DI CONCORSO

Selezione pubblica per titoli e colloquio di un insegnante da comandare presso l'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea per l'anno scolastico 2015-2016.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, nella seduta del 3 dicembre 2014, ha deliberato di indire una selezione pubblica per titoli e colloquio per un insegnante di ruolo per il quale richiedere il comando presso l'Istituto a partire dall'anno scolastico 2015-2016.

La scelta dell'insegnante da richiedere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per il tramite dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Insmli), ai sensi dell'art. 7 della legge 16 gennaio 1967, viene effettuata a giudizio insindacabile di una Commissione, composta da due membri del Consiglio direttivo dell'Istituto e da un presidente indicato dall'Insmli, scelto tra i membri dei suoi organi dirigenti e scientifici.

La selezione ha validità interna per cinque anni, fatta salva l'assegnazione annuale del comando da parte del Ministero competente.

Modalità di selezione

La Commissione stabilisce i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, determina i valori accettabili per gli uni e per l'altro e la soglia minima per essere inseriti nella graduatoria degli idonei. La Commissione esamina le candidature e stabilisce una graduatoria. In base al giudizio espresso dalla Commissione giudicante, il Consiglio Direttivo dell'Istituto effettua la scelta del candidato da proporre per l'inserimento nell'elenco dei comandati.

Possono proporre la propria candidatura gli insegnanti confermati in ruolo a seguito del superamento dell'anno di prova, in servizio presso la scuola elementare, secondaria di primo e secondo grado, interessati a prestare servizio presso l'Istituto e che ne condividano le motivazioni ideali e le finalità etico-civili e culturali contemplate dallo Statuto.

Nella valutazione saranno in via prioritaria considerati titoli e requisiti preferenziali:

- la presenza della storia tra le materie d'insegnamento;
- aver conseguito una laurea in storia o abilitante all'insegnamento della storia;
- aver conseguito un dottorato di ricerca;
- avere conoscenza delle vicende storiche in ambito locale;
- aver maturato esperienze nell'ambito dei seguenti settori:

- innovazione e ricerca didattica;
- didattica della memoria;
- didattica dell'interculturalità;
- avere buone competenze in campo informatico e multimediale;
- avere buona conoscenza della lingua inglese e/o di altra lingua straniera ufficiale dell'Unione europea.

Durata del comando e orario di servizio

L'accordo tra Istituto e docente comandato è replicabile per cinque anni scolastici, ferma restando la conferma o la revoca anno per anno, secondo la normativa ministeriale dei comandi in vigore. Il comando è rinnovabile per altri cinque anni.

L'orario è articolato in ventisei ore settimanali per compiti istituzionali e dieci ore settimanali per accrescere il proprio patrimonio professionale (attività di studio anche individuale, partecipazione a convegni, ecc.).

Il docente comandato è alle dipendenze funzionali del direttore, sia per quanto attiene le attività concretamente svolte, sia per l'orario di lavoro, articolato secondo le esigenze dell'Istituto anche in modo flessibile e modulare e comunque funzionale ai servizi erogati dall'Ente. Per tutti gli altri aspetti del rapporto di lavoro, si fa riferimento allo stato giuridico vigente degli insegnanti e al CCLN del Comparto scuola.

Profili professionali, funzioni e compiti dei docenti comandati

Il comando si svolge secondo le direttive operative e sotto il coordinamento del direttore; quest'ultimo agisce su mandato del Consiglio Direttivo in base agli indirizzi forniti dal programma annuale approvato dall'Assemblea dei soci dell'Istituto.

Il docente comandato svolge compiti inerenti alle funzioni sotto indicate e collabora alla gestione quotidiana dell'Istituto in relazione alle esigenze e alle linee indicate dal programma di attività scientifica e culturale. L'Istituto provvede alla formazione in servizio e favorisce l'acquisizione di nuove competenze metodologiche e disciplinari nei diversi ambiti di attività previsti.

Il docente comandato cura l'attuazione dei programmi attinenti alla didattica, alla formazione e all'aggiornamento degli insegnanti e all'educazione permanente; supporta i docenti in servizio nella progettazione di percorsi di particolare interesse culturale e didattico nell'ambito dell'insegnamento della storia; cura la preparazione della documentazione didattica e la programmazione e realizzazione di convegni, seminari, pubblicazioni ed altre iniziative contemplate dallo svolgimento dei programmi; collabora a questi programmi con propri interventi specialistici; collabora con le istituzioni scolastiche e con gli enti locali; mantiene contatti con studiosi operanti presso gli Istituti della rete ai fini del coordinamento dei programmi comuni e con studiosi operanti presso altri enti italiani e stranieri, curando l'esecuzione delle intese operative raggiunte.

Presentazione della domanda

Le domande - contenenti, oltre i dati anagrafici, i recapiti postale, telefonico ed elettronico, il curriculum formativo-professionale e la dichiarazione, sotto la personale responsabilità dei candidati, del possesso dei requisiti richiesti, nonché degli eventuali titoli preferenziali - dovranno essere rivolte al Presidente dell'Istituto e inviate via fax al n. 045 8006427 oppure per posta

elettronica all'indirizzo iversrec@tin.it indicando come oggetto: "Bando comando 2015-2016", entro e non oltre le ore 12.00 del 16 febbraio 2015.

I colloqui per la selezione avverranno presso la sede dell'Istituto tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo (la data precisa verrà comunicata con specifico invito a tutti gli insegnanti ammessi alla graduatoria). Essi verteranno sui contenuti dei titoli presentati nonché su argomenti tesi a verificare la conoscenza delle finalità, dell'assetto e dell'attività dell'Istituto; la predisposizione e l'attitudine al lavoro di gruppo e alle relazioni istituzionali e culturali; le prospettive di lavoro che i candidati intendono perseguire nell'ambito specifico della didattica.

La presente comunicazione, è pubblicata sul sito internet dell'Istituto (<http://fermi.univr.it/resistenza/verona.htm>) ed è stata trasmessa all'Ufficio scolastico provinciale, con preghiera di darne la massima diffusione a tutte le scuole primarie e secondarie della provincia di Verona.

Il Presidente
Stefano Biguzzi